Il sindaco Alessandro Ghinelli nominato Presidente
della Commissione Politiche Comunitarie e Internazionali di Anci

L'incarico si aggiunge alla recente elezione nel board della CUDHLM di UNECE a Ginevra

Il sindaco Alessandro Ghinelli assume la guida della Commissione permanente "Politiche Comunitarie e Internazionali" dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI). La nomina è stata ufficializzata nei giorni scorsi attraverso una nota firmata dal Presidente di ANCI, Gaetano Manfredi, e dal Presidente del Consiglio Nazionale, Marco Fioravanti.
Nel suo nuovo ruolo il sindaco Ghinelli sarà responsabile di coordinare i lavori della Commissione sulle principali tematiche di attualità internazionale, agendo in sinergia con la struttura tecnica dell'Associazione e in raccordo con il delegato politico della materia. I vertici di ANCI hanno sottolineato come il suo contributo sarà fondamentale per tutelare gli interessi dei Comuni italiani e promuovere l'interesse generale del Paese in ambito europeo e globale, in un momento di particolare complessità del quadro geopolitico.
Questa nomina arriva in un momento di particolare rilievo per l'attività internazionale del Sindaco, a seguito della sua recente elezione all'interno della Committee on Urban Development, Housing and Land Management (CUDHLM) di UNECE (United Nations Economic Commission for Europe), nomina affidatagli non soltanto per il suo incarico di sindaco ma in particolare per le sue competenze in materia di urbanistica. Questo doppio ruolo rafforza ulteriormente il ponte tra le realtà locali italiane e le massime istituzioni internazionali.
"Esprimo la mia gratitudine ai Presidenti Manfredi e Fioravanti per la fiducia accordatami in un ambito, quello delle politiche comunitarie e internazionali, che considero vitale per la crescita delle nostre città – ha commentato il sindaco Ghinelli -. Questo incarico in ANCI si integra perfettamente con l'impegno recentemente assunto in seno alla CUDHLM di UNECE. Portare l'esperienza dei Comuni italiani ai tavoli delle Nazioni Unite e, contemporaneamente, tradurre le direttive europee in opportunità concrete per i territori è una sfida che accolgo con grande entusiasmo. Lavorerò affinché i Comuni non siano solo spettatori, ma protagonisti attivi dei processi di sviluppo urbano sostenibile e della cooperazione internazionale, garantendo che le istanze delle comunità locali trovino ascolto e rappresentanza nelle sedi dove si disegna il futuro del nostro continente".

Arezzo, 16 febbraio 2026